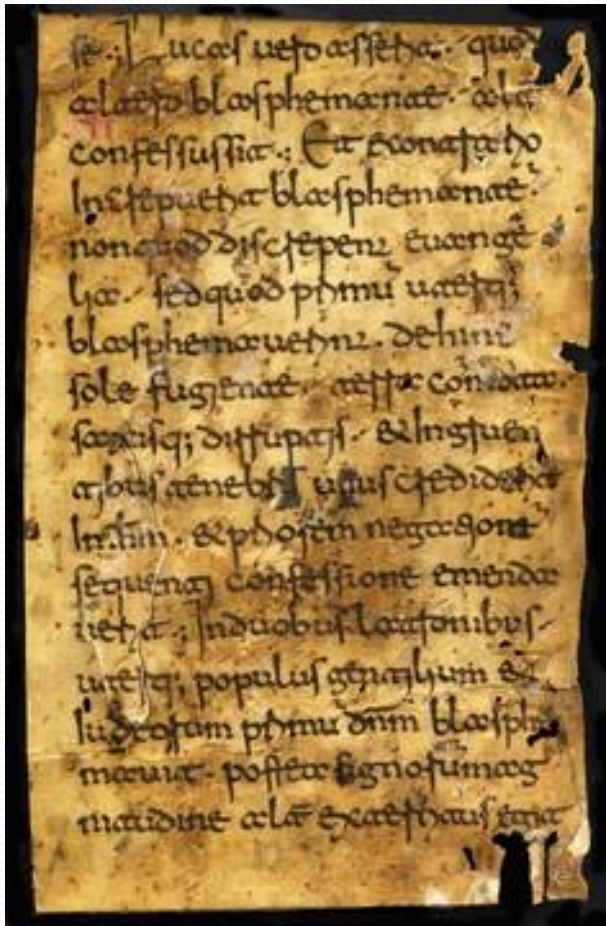


“Filografia e comunicazione viste dall’Archivio Storico Bolaffi”

“IL TAVOLO DEI «POSTALI» IN SICILIA”
Palermo, 8 ottobre 2023

Filografia

“Amore per la scrittura”



Lo studio e il collezionismo di tutte le testimonianze relative alla comunicazione tanto scritta quanto pittografica in modo da rendere un reperto non solo il singolo testimone di un'epoca o di una cultura ma anche il frammento di un insieme che ricomponne l'intera civiltà della scrittura.

Fine X o inizio XI secolo.

Frammento di codice in beneventana con parti dell'opera di S. Girolamo "Commenti al Vangelo di Matteo".

Ingresso dell'Archivio Storico Bolaffi della Filografia e della



La genesi: la scrittura pittografica
proto-cuneiforme di 5000 anni fa



Recto e verso della "Tavoletta
Siduri"



Charta di obbligazione

redatta a Messina nel dicembre 1190 dal cavaliere Teobaldo Chabot al seguito di Riccardo Cuor di Leone durante la Terza Crociata.



Redatta in minuscola documentaria già caratterizzata in direzione della gotica tratta dell'impegno da parte dello scrivente verso dei mercanti genovesi per versare 200 marche d'argento per un prestito concesso a suoi tre fidati.

Le immagini presentano la pergamena chiusa ed il testo al suo interno.

A partire dal Penny Black scrivere e comunicare diventa facile e popolare.

Dal 1840 il "motore francobollo"

“La lettera One-Two-Three”

L'unica lettera conosciuta affrancata con i primi tre francobolli del mondo.

Missiva del 7 luglio 1841 da Thirlestane Castle a Dunbar affrancata con 2 p. azzurro e rispedita a Langton-Dunse con 1 p. nero e 1 p. rosso.



Dal 1840 il "motore francobollo"



Un'altra lettera venne inviata lo stesso giorno allo stesso indirizzo ma fu affrancata solo con l'1 p. rosso visto il minore peso. Fu anch'essa rispedita ed affrancata con 1 p. nero.

Il "motore francobollo": il primo viaggio oceanico



1840, 15 maggio
"Black and Blue"

Trattasi del primo documento postale affrancato con dei francobolli che attraversa l'Atlantico

Su Mulready tre esemplari del Penny Black e due del Two Pence

Il "motore francobollo": Il primo dirigibile verso l'America e ritorno



Aerogramma trasportato durante il volo di andata del dirigibile "R34" (dal 2 al 6 luglio 1919) da East Fortune (Scozia) a Roosevelt Field, New York e lanciato dal dirigibile su Selmah (Nuova Scozia).

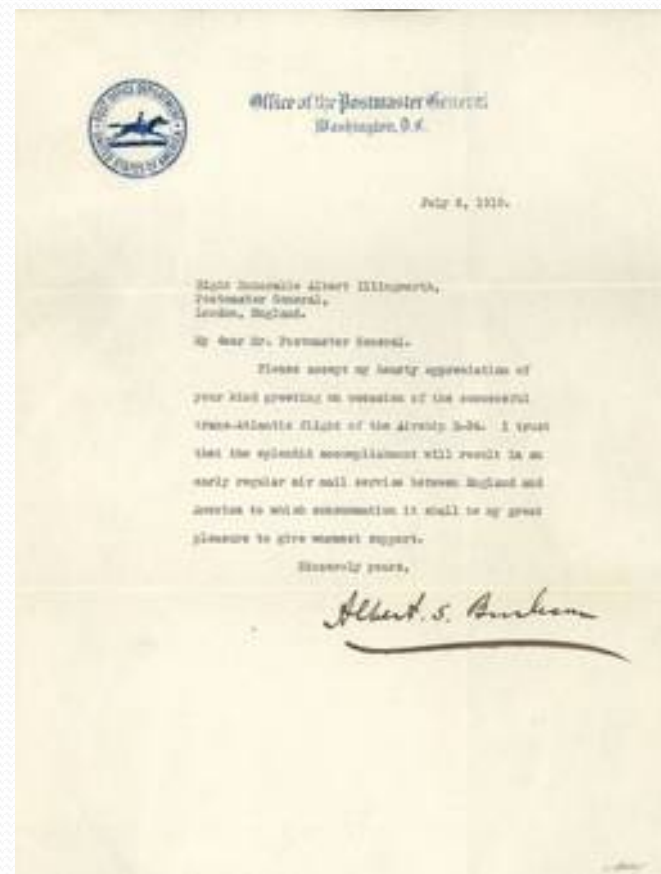
Al verso si legge: Questa lettera è stata lanciata dal dirigibile britannico R34 il 5 luglio 1919 e raccolta a Selmah Hants nella Nuova Scozia da Milton Weldon l'8 novembre 1919. Inviata ad Halifax dal direttore dell'ufficio postale C.S. Waugh".

Il "motore francobollo": Il primo dirigibile verso l'America e ritorno



Aerogramma trasportato durante il volo di ritorno dal 9 al 13 luglio del dirigibile "R34" da Roosevelt Field, New York, per Pulham, Inghilterra, via Clifden in Irlanda.

La missiva è affrancata con un 6 c. arancio degli Stati Uniti.



Il "motore francobollo": I francobolli testimoni della conquista del cielo



1938, luglio - Aerogramma trasportato nel giro attorno al mondo da Howard Hughes con firma autografa.

Il volo fu l'evento aviatorio di quell'anno: il miliardario americano e l'equipaggio partirono da New York toccando Parigi, Mosca, Omsk, Yakutsk, Fairbanks, Minneapolis e tappa finale a New York **facendo il record di più veloce giro attorno al mondo in 91 ore, 8 minuti e 10 secondi.**

Il "motore francobollo": I francobolli testimoni della conquista dello Spazio



1969, gennaio
La nascita del
Cosmogramma.
La prima lettera Terra -
Spazio.

Intero postale diretto al
Comandante della Soyuz 4 A.
V. Shatalov affrancato con un
francobollo da 10 k. .

La missiva giunse a
destinazione il 16 gennaio
portata dalla Soyuz 5, partita
dal cosmodromo di Bajkonur il
giorno precedente che si
agganciò nello Spazio alla
Soyuz 4.

L'intero conteneva quattro
lettere di alti dirigenti e
tecnici sovietici, tuttora
conservate nell'Archivio
Storico Bolaffi.

CONCLUSIONE

Per l'Archivio Storico Bolaffi, è stato inevitabile rilevare che in dimensione sempre più accentuata, a partire dagli ultimi anni del Novecento un fenomeno straordinario e sconvolgente stava verificandosi nella componente più importante del progresso umano: **il precipitoso declino della grafia nel senso tradizionale del termine.**

“Parola Scritta”: si deve constatare che il genere umano si sta sempre di più allontanando da quanto rappresentava l'origine del suo sviluppo tanto in termini culturali quanto scientifici.

Appare evidente che con il progredire della tecnologia lo scrivere si tramuti da “manoscritto” a “menoscritto”: stupisce invece che non si sia sufficientemente colto che, proprio in virtù di questo nuovo modo di comunicare, **la parola scritta debba essere guardata non solo più per il suo apporto informativo e culturale ma anche quale vero e proprio oggetto da collezione.**

Nel XXI secolo non si scrive più



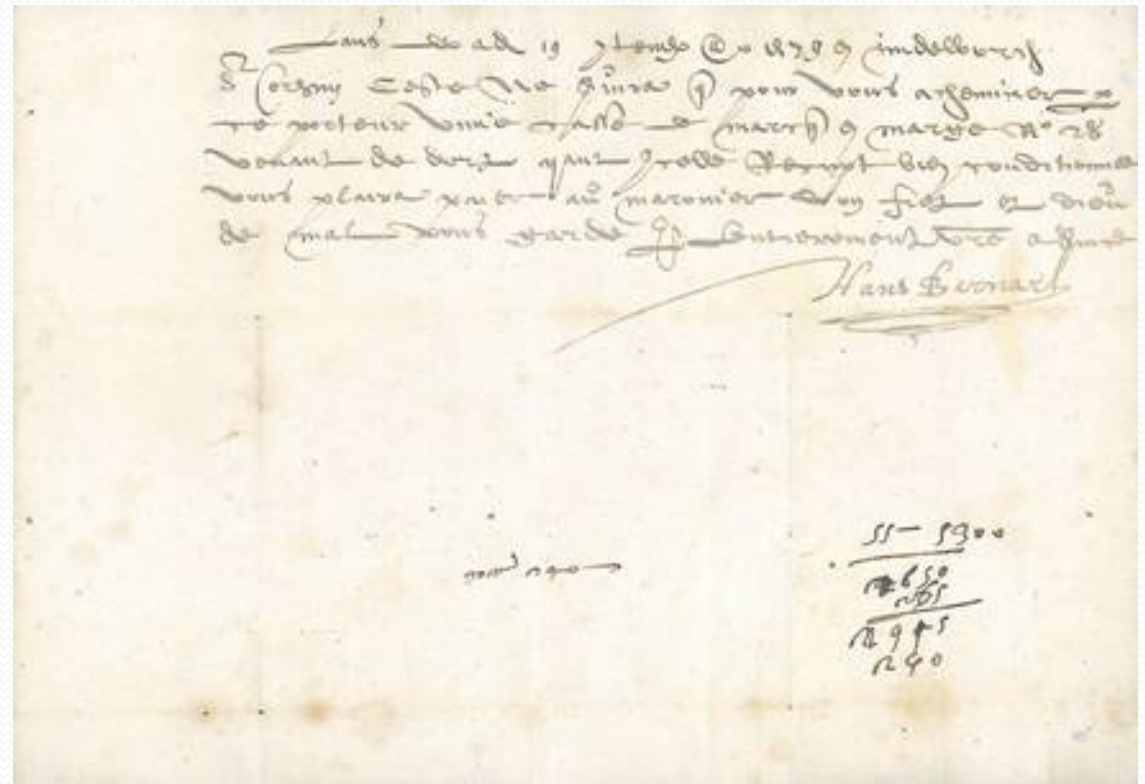
Il manifesto
“Le phonopostal et la sonorine” del 1905 di Raphaël Courtois anticipa l’epoca contemporanea dove la scrittura si è dematerializzata.



***Tavoletta romana e
due stilette del 250
d.C. circa.***

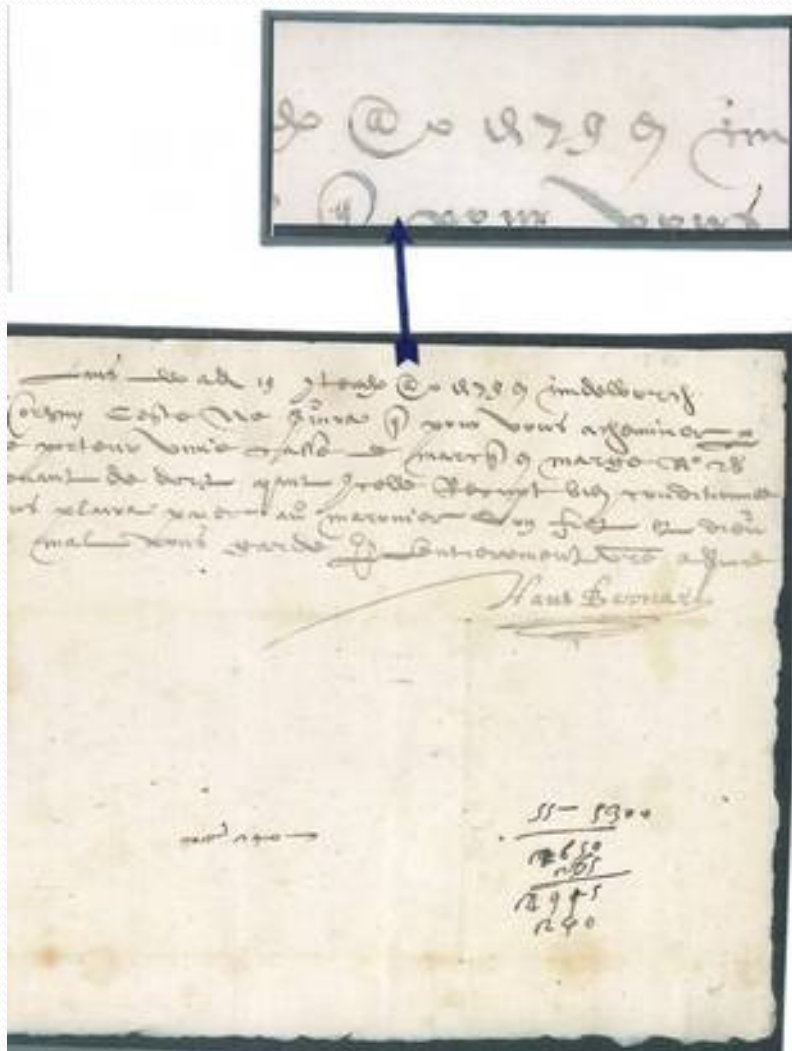
Le primitive penne dalla parte appuntita incidevano la superficie della tavoletta lignea, in origine coperta di cera, e dall'altra con la spatola erano utilizzate per le cancellature.

Una @ non ancora informatica:



Lettera con simbolo mercantile diretta a Filippo Corsini, inviata da Middelburg (Paesi Bassi) per Londra datata '19 7tembre @1579'.

Una @ non ancora informatica:



***Particolare della lettera
con simbolo mercantile***

diretta a Filippo Corsini,
inviata da Middelburg
(Paesi Bassi) per Londra
datata '19

7tembre @1579'.

Paperetta per i greci,
scimmia per i tedeschi,
vermicello per gli
ungheresi, chiocciola per
gli italiani: uno dei segni
tipografici più in uso, la @,
simbolo universale della
posta elettronica, ha per la
verità origini antichissime.

“Filografia e comunicazione viste dall’Archivio Storico Bolaffi”

GRAZIE PER L’ATTENZIONE